

Introduzion

Formulazione Finita

Variabili globali

Fouazioni

Equazioni costiti

Diagramma (

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

Application of cell method in multiphysics analysis

Introduction and Formulation

M. Repetto

Dipartimento Energia Politecnico di Torino



December 2015





Introduzion

Formulazio

HINITA

Matrici topologici

Variabili globali Equazioni

topologiche

Equation coom

Diagramma Tonti

Caso studio

Compless

interpolazione loca equazione costituti

. .





M. Repetto

Introduzion

Formulazion
Finita

Matrici topologich

Equazioni topologiche

Diagramma o

Caco ctudi

Complesso baricentrico

equazione costitut

and still running...

Journal of Computational Physics 257 (2014) 1260-1290



Contents lists available at ScienceDirect

Journal of Computational Physics

www.elsevier.com/locate/jcp



Why starting from differential equations for computational physics?



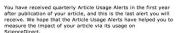
University of Trieste, Italy





for computational physics?

We are pleased to present to you the last overview of the performance of your article in *Journal of Computational Physics*.



Your article has been downloaded or viewed 3663 times since publication.









Introduzion

Formulazione Finita

Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma Tonti

Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

E. Tonti / Journal of Computational Physics 257 (2014) 1260-1290

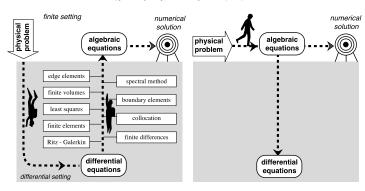


Fig. 1. (left) The tortuous path to obtain a numerical solution to a physical problem; (right) the direct procedure.





Introduzion

Formulazione
Finita
Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Equazioni costitutiv

Diagramma (Tonti

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutivi

aso studio

On account of their physical meanings, physical variables have a great information content that can and must be taken into account doing computational physics. This forbids some choices in the discretization process and, at the same time, suggests other choices. To give an example, the introduction of a pair of dual meshes into computational physics is dictated by physical reasons (with which we will deal later) and also physical reasons oblige to associate each physical variable with a well defined space element, i.e. vertex, or edge, or face or volume. Hence both choices must not be made by trials and errors simply looking for a more stable scheme or a more accurate result.

E. Tonti, ibidem

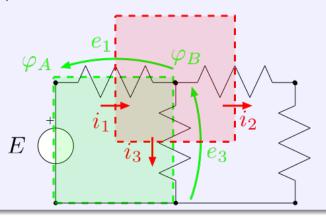


M. Repetto

Tonti

a place for everything and everything in its place

currents live on edges, potentials on nodes, etc. Kirchhoff voltage law on meshes, Kirchhoff current law on nodes, but nodes are ...?





Introduzion

Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche

Diagramma o Tonti

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

caso studi

cell method, the recipe...

- the notion of global variable as opposed to that of field variable;
- 2 the distinction between source, configuration and energy variables;
- the fundamental problem of a physical theory;
- 4 the notion of space element endowed with inner or outer orientation;
- the association of global variables with the oriented space elements;
- the need of a cell complex;
- the need of the dual cell complex;
- the problem formulation;





mtroduzion

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

Equazioni

Equazioni costitut

Diagramma o Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

why analogies?



Richard Feynman rise the question:

" Why are the equations from different phenomena so similar? ... Is it possible that ... the thing which is common to all phenomena is the space, the framework into which the physics is put?"

Feynman, Leighton, Sands, Lectures in Physics, v. II, p.12-12 Addison Wesley, 1964





Repetto
M. Repetto

Introduction

Formulazio

HINITA

Matrici topologic

Variabili globali

topologiche

Diogramma

Tonti

Caso studio

Camplaga

interpolazione locale

caso studic

Modeling and Simulation in Science, Engineering and Technology

nzo Tonti

The Mathematical Structure of Classical and Relativistic Physics

A General Classification Diagram

Birkhäuser 🗑



Introduzior

Formulazione
Finita
Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Equazioni costitutive

Diagramma di

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

aso studio

Metodi variazionali e metodi algebrici

- La soluzione numerica di un problema alle derivate parziali puo' essere affrontata su base variazionale come nel caso del metodo degli elementi finiti
- un approccio alternativo risiede nella riformulazione delle equazioni del problema considerando che il dominio del problema non sia continuo ma intrinsecamente discreto
- questo approccio e' legato alla fisica del problema in quanto molte grandezze sono sperimentalmente definite in maniera discreta (ad es. una tensione definita lungo una linea, un flusso attraverso una superficie, una carica contenuta in un volume etc.) e vengono poi astratte a grandezze variabili in maniera puntuale (un gradiente di potenziale, una densita' di flusso, una densita' volumetrica di carica etc.)



Repetto
M. Repetto

Introduzion

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma (

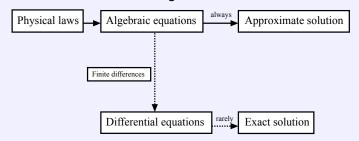
Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studi

metodi algebrici

 La discretizzazione del dominio del problema consente quindi di affrontare la soluzione numerica del problema direttamente in maniera algebrica.





Introduzior

Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Fruazioni costitutivi

Diagramma o

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

caso studio

metodi algebrici

- La discretizzazione del dominio deve essere effettuata in maniera opportuna in modo da tradurre in maniera efficiente le leggi della fisica in equazioni algebriche
- un approccio che si e' diffuso in maniera spontanea nell'ambito delle soluzioni numeriche di diversi problemi fisici riguarda la discretizzazione del dominio in due diversi sistemi di elementi spaziali strettamente interconnessi
- la teoria che sta alla base di questa discretizzazione e' stata sviluppata principalmente dal Prof. Enzo Tonti dell'Universita' di Trieste

(http://discretephysics.dic.units.it/) e porta all'implementazione diretta delle equazioni di campo in equazioni algebriche.





Introduzion

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma o

Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

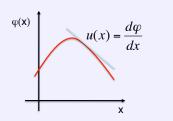
caso studio

Operatori discreti

 Alla base della formulazione finita delle leggi della fisica c'e' la scrittura degli usuali operatori differenziali in termini di grandezze vincolate a variare su di uno spazio discreto

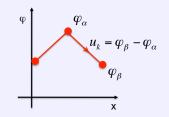
spazio continuo

 φ e *u* definiti *pointwise*



spazio discreto

 φ pointwise u su intervalli







Repetto

M. Repetto

Tonti

baricentrico

Spazio discreto

 Lo spazio a tre dimensioni puo' essere suddiviso in elementi connessi di dimensione variabile da 0 a 3:

points

0 d 1 d edges 2 d faces













Repetto
M. Repetto

Introduzion

Formulazion

Matrici topologiche Variabili globali

topologiche Equazioni costitutiv

Diagramma (Tonti

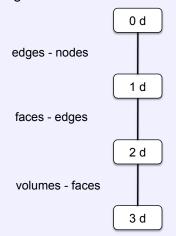
Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

Relazioni topologiche

 le relazioni tra i vari elementi possono essere descritte da legami topologici:







M. Repetto

Introduzior

Formulazion Finita

Matrici topologiche Variabili globali Equazioni topologiche Equazioni costitutiv

Diagramma o

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

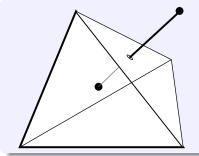
caso studic

Complesso duale

 Se lo spazio e' stato discretizzato in elementi, e' possibile definire un complesso duale in modo che ad ogni elemento di dimensione n ne corrisponda uno di dimensione d – n:

dualita'

 $\begin{array}{cccc} \text{point } P & \Leftrightarrow & \text{volume } \tilde{V} \\ \text{edge } E & \Leftrightarrow & \text{face } \tilde{F} \\ \text{face } E & \Leftrightarrow & \text{edge } \tilde{E} \\ \text{volume } V & \Leftrightarrow & \text{point } \tilde{P} \end{array}$







M. Repetto

Introduzion

Formulazion

Matrici topologich Variabili globali

Equazioni costituti

Diagramma Tonti

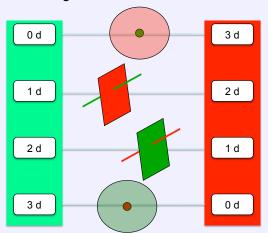
Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studic

Relazioni duali

 Le reazioni di dualita' possono essere descritte da un diagramma con due colonne: a sinistra gli elementi primali, a destra gli elementi duali







M. Repetto

Introduzion

Formulazione Finita

Equazioni topologiche

Diagramma o Tonti

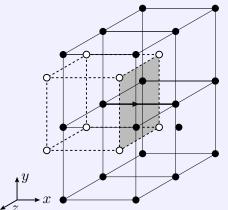
Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

Discretizzazione del dominio

 Mediante gli elementi primali e duali e' possibile costruire una discretizzazione del dominio del problema





Repetto
M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologich

Variabili globali Equazioni topologiche Equazioni costitutive

Diagramma o Tonti

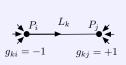
Caso studi

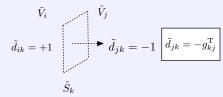
Complesso baricentrico interpolazione locale

caso studio

Matrici topologiche

- Le reazioni tra gli elementi di un complesso sono descritte da *matrici di incidenza*.
- le matrici di incidenza legano ogni elemento di dimensione n a quelli di dimensione n – 1
- grazie alla dualita' esiste una relazione semplice tra le matrici del complesso primale e di quello duale







Repetto

M. Repetto

Introduzion

Formulazion Finita Matrici topologich

Equazioni topologiche

Diagramma Tonti

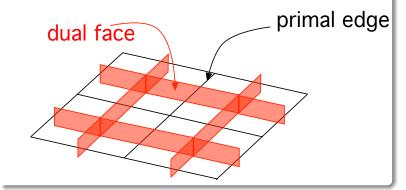
Caso studi

baricentrico
interpolazione loca
equazione costituti

. . .

caso 2D

• in un caso bidimensionale la struttura duale viene considerata estesa su uno spessore fittizio.







Repetto
M. Repetto

Introduzion

Formulazione Finita

Variabili globali Equazioni topologiche

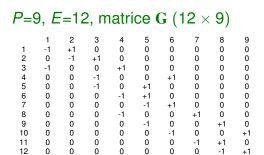
Diagramma

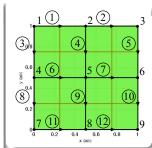
Caco ctudi

- .

interpolazione locale

aco etudio









Repetto

M. Repetto

Introduzion

Formulazione Finita

Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma

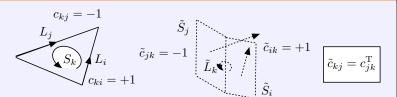
Caen etudi

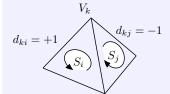
Tonti

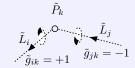
baricentrico
interpolazione locale
equazione costitutivi

caso studio

Matrici topologiche







$$\tilde{g}_{jk} = d_{kj}^{\mathrm{T}}$$



Repetto
M. Repetto

Introduzion

Formulazion

Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma Tonti

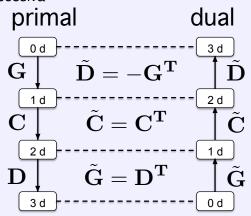
Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione local

caso studio

Matrici topologiche

 Nel diagramma degli elementi discreti le matrici topologiche consentono di passare da una dimensione alla successiva





Introduzior

Matrici topologiche Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma o

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

en etudio

Variabili fisiche

- La discretizzazione dello spazio in elementi primali e duali diventa la naturale struttura su cui definire le variabili del problema fisico
- nella formulazione finita le grandezze fisiche non variano da punto a punto ma sono definite sugli elementi geometrici
- in questo caso si parla di variabili globali contrapposte alle variabili differenziali utilizzate nella formulazione classica



Introduzior

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni topologiche Equazioni costitutiv

Diagramma o

Caso studi

baricentrico
interpolazione locale
equazione costitutiv

anno atudio

conduzione del calore in condizioni stazionarie A differenza delle variabili differenziali funzioni del punto, le variabili globali sono definite in maniera discreta e sono associate agli elementi spaziali

Differential setting	Global setting
Temperature: T (K)	Temperature: T (K)
Temperature gradient: \vec{g} (K/m)	Temperature difference $\gamma = \int \vec{g} \cdot \vec{dl}$ (K)
Heat current density: \vec{q} (W/m ²)	Heat current: $\Phi = \int \vec{q} \cdot \vec{dS}$ (W)
Heat production density rate: $\sigma \ (W/m^3)$	Heat production $p = \int \sigma dV$ (W)





Introduzior

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche

Diagramma c

Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

caso studio

Variabili sorgente e variabili configurazione

- Analizzando le varie teorie fisiche si puo' vedere come le grandezze siano sempre suddivise in due tipi:
 - variabili sorgente: descrivono le cause che agiscono sul sistema
 - variabili configurazione: descrivono la reazione del sistema alle sorgenti
- i due tipi di variabili sono legate tra di loro da equazioni topologiche che sono esattamente verificate sul dominio discretizzato (equazioni di bilancio, circolazione etc.)
- le variabili sono associate agli elementi di un complesso:
 - le variabili sorgente sono associate al complesso duale
 - le variabili configurazione sono associate al complesso primale





Formulazione Finita Matrici topologiche

Equazioni topologiche

Diagramma d Tonti

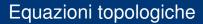
Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione loca

and atudio

campo di corrente statico

- variabili sorgente: flusso di carica attraverso una superficie j
- variabili configurazione: potenziale sui punti φ , differenza di potenziale o tensione lungo un edge e
- equazioni topologiche:
 - bilancio di carica elettrica
 - differenza di potenziale lungo i lati





Repetto

M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologich

Variabili globali

Equazioni topologiche

Diagramma o

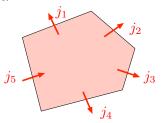
Caso studi

baricentrico
interpolazione locale

caso studio

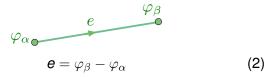
campo di corrente statico

bilancio di carica



$$j_1 + j_2 + j_3 + j_4 - j_5 = 0 (1)$$

• differenza di potenziale







Introduzior

Formulazion
Finita
Matrici topologich
Variabili globali
Equazioni
topologiche

Diagramma o

Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

aso studio

caratteristiche dei materiali

- Le equazioni topologiche non sono da sole sufficienti a definire la soluzione del problema
- e' necessario legare tra di loro le variabili sorgente alle variabili configurazione attraverso le caratteristiche dei materiali
- le equazioni di questo tipo sono dette equazioni costitutive
- le caratteristiche dei materiali sono definite in termini di grandezze puntuali e quindi e' necessaria una loro elaborazione al fine di esprimerle in funzione di quelle globali





Repetto
M. Repetto

Introduzior

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

Equazioni
topologiche

Diagramma di Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiv

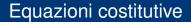
caso stud

characteristica corrente-tensione

- L'equazione caratteristica del flusso di corrente lega la tensione su un lato alla corrente sulla faccia duale ad esso collegata
 - variabile sorgente: corrente su faccia duale
 - variabile configurazione: tensione su lato primale
- le due entita' topologiche sono legate da dualita'
- l'equazione costitutiva in termini di variabili differenziali e' data da:

$$\vec{E} = \rho \vec{J} \tag{3}$$

 al fine di far comparire le variabili globali e' necessario definire l'andamento dei *campi* intorno alla coppia latoprimale/faccia duale





M. Repetto

Introduzion

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni

Diagramma o

Caso studi

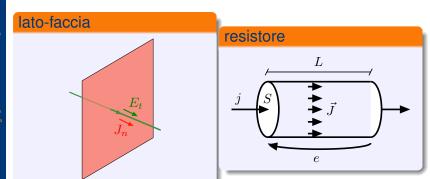
Tonti

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutivo

caco etudio

Uniformita' locale

• Considerando che in prossimita' della coppia lato primale/faccia duale i vettori \vec{E} e \vec{J} siano uniformi e che il lato e la faccia siano ortogonali si puo' ricondurre l'equazione costitutiva al caso del resistore rettilineo







Repetto

M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

Equazioni

Diagramma di

Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

Uniformita' local

relazione tensione-campo elettrico

$$e = \int_{I} \vec{E} \cdot d\vec{l} \tag{4}$$

relazione corrente-densita' di corrente

$$|\vec{J}| = \frac{j}{S} \tag{5}$$

 grazie all'ipotesi di uniformita' locale ed ortogonalita', gli integrali possono essere espressi come:

$$e = L|\vec{E}| = L\rho|\vec{J}| = L\rho\frac{j}{S} = \rho\frac{L}{S}j = Rj$$
 (6)

$$j = \sigma \frac{S}{I}e = Ge \tag{7}$$



Introduzior

Formulazion Finita

Equazioni topologiche

Equazioni costitutiv

Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiv

caso studio

Equazione finale

 assemblando le equazioni topologiche e costitutive e' possibile ottenere l'equazione finale del problema

differenziale

$$\vec{E} = -\nabla \varphi \tag{8}$$

$$\vec{J} = \sigma \vec{E} \tag{9}$$

$$\nabla \cdot \vec{J} = 0 \tag{10}$$

$$-\nabla \cdot (\sigma \nabla \varphi) = 0 \tag{11}$$

finita

$$e = -\mathbf{G}\varphi \tag{12}$$

$$j = \mathbf{M}_{\boldsymbol{\sigma}} \boldsymbol{e} \tag{13}$$

$$\tilde{\mathbf{D}}j=\mathbf{0} \tag{14}$$

$$-\tilde{\mathbf{D}}\left(\mathbf{M}_{\boldsymbol{\sigma}}\mathbf{G}\boldsymbol{\varphi}\right) = \mathbf{0} \qquad (15)$$



Repetto

M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

Equazioni
topologiche

Diagramma

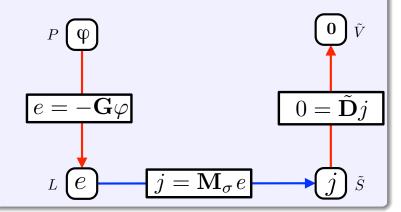
Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiv

caso studio

Struttura delle equazioni

 Le relazioni topologiche e costitutive del problema possono essere riassunte nel diagramma di Tonti del problema





. . . .

Formulazion

Matrici topologiche Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma o Tonti

Caso studi

baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva Caso bidimensionale

- il dominio del problema e' costituito da un conduttore a sezione variabile alimentato attraverso un potenziale imposto in due sezioni
- la geometria e' discretizzata in volumi primali quadrangolari
- $N_N = 52$, $N_E = 108$
- le condizioni al contorno sono imposte sui nodi primali



Repetto

Introduzion

Formulazion

Finita

Matrici topologiche
Variabili olobali

Equazioni topologiche

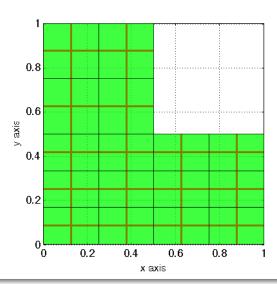
Diagramma Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local

caso studio

mesh





M. Repett

Introduzion

Formulazione Finita Matrici topologiche Variabili olobali

Equazioni topologiche

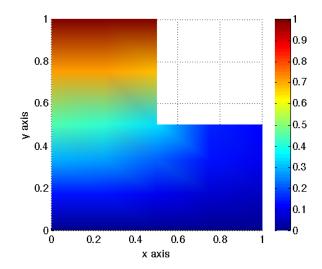
Diagramma Tonti

Caso studio

baricentrico
interpolazione local
equazione costitutiv

caso studio

potenziale elettrico





M Repett

Introduzion

Formulazion Finita Matrici topologich Variabili globali

topologiche
Equazioni costitutiv

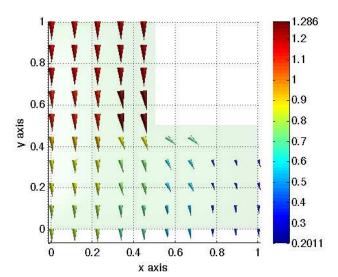
Diagramma Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

campo elettrico





Introduzion

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni

Equazioni costitut

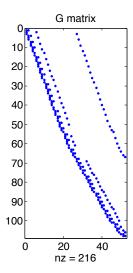
Diagramma (Tonti

Caso studio

baricentrico
interpolazione local
equazione costitutiv

caso studio

Matrice G





Introduzion

Formulazione

Matrici topologich Variabili globali Fouazioni

Equazioni costitut

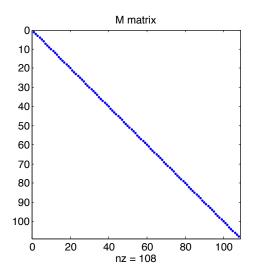
Tonti

Caso studio

baricentrico
interpolazione local
equazione costitutiv

caso studic

Matrice M_{σ}





to the state of the second

Formulazion

Matrici topologichi
Variabili globali

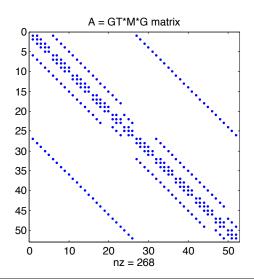
Equazioni costitu

Casa studi

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

Matrice A





M. Repetto

Introduzior

FORMUIAZIONE
Finita
Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Equazioni costitutive

Diagramma di Tonti

Caso studi

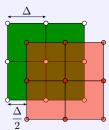
Complesso baricentrico

equazione costitutiva

aso studio

celle staggered

- La base concettuale del metodo delle celle risiede nel concetto di dualita' geometrica che si accoppia in maniera efficiente alla dualita' delle variabili globali
- Il concetto di dualità e' spesso associato al concetto di ortogonalità ed ai complessi di celle staggered: complesso duale spostato di mezza cella rispetto al primale.
- L'ortogonalita' e' sufficiente ma non necessaria.







M. Repetto

Introduzion

Formulazion Finita Matrici topologich

Equazioni topologiche

Diagramma

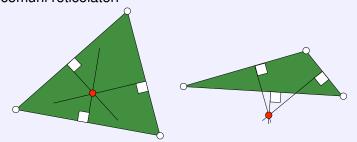
Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione loca

equazione costitutiva

celle triangolari ortogonali

 L'estensione del concetto di ortogonalita' ai triangoli non e' efficiente ed e' assolutamente inapplicabile al caso tridimensionale laddove impone vincoli di regolarita' ai tetraedri che non sono realizzabili con i comuni reticolatori







M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Equazioni costituti

Diagramma Tonti

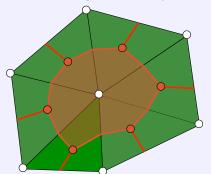
Caso studio

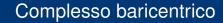
baricentrico interpolazione locale

equazione costitutiva

celle baricentriche

 La dualita' puo' essere imposta sul complesso baricentrico costruendo il complesso duale attraverso l'unione dei baricentri degli elementi primali







M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

topologiche

Diagramma o Tonti

Caso studio

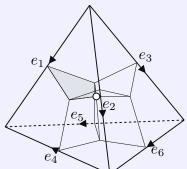
Complesso baricentrico

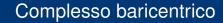
equazione costitutiva

caso studio

celle baricentriche

 La generazione del complesso baricentrico puo' essere realizzata anche in tre dimensioni







Introduzion

Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche

Diagramma Tonti

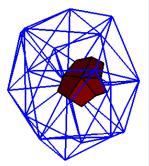
Caso studi

baricentrico

equazione costitutiva

celle baricentriche

 L'unione di tutte le porzioni di facce duali appartenenti ai singoli tetraedri crea la faccia duale







M. Repetto

Introduzion

Finita

Matrici topologich

Variabili globali

Equazioni
topologiche

Diagramma Tonti

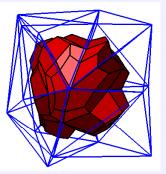
Caso studi

baricentrico
interpolazione local

caso studio

celle baricentriche

 L'unione di tutte le facce duali crea la superficie di confine del volume duale che circonda il nodo primale







Repetto
M. Repetto

Introduzio

Formulazione
Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Equazioni costitutive

Diagramma o

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

aso studio

celle baricentriche

- Il complesso duale e' irregolare dal punto di vista geometrico ma conserva le proprieta' di dualita' con il complesso primale a tetraedri.
- In particolare:
 - un lato duale appartiene all'unione di due tetraedri separati dalla faccia primale ed e' realizzato mediante due segmenti rettilinei che collegano il baricentro di un tetraedro al baricentro della faccia e quindi al baricentro del tetraedro adiacente;
 - una faccia duale appartiene all'unione di tutti i tetraedri incernierati sul lato primale ed e' realizzato mediante l'unione di tutte le porzioni quadrilatero di piano (baricentro del tetraedro, baricentri delle facce che hanno in comune il lato e punto medio del lato)





Introduzion

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

Equazioni
topologiche

Fauazioni costitutive

Diagramma c Tonti

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

caso stu

scomposizione contributi

- La proprieta' di ortogonalita' era stata utilizzata per calcolare l'equazione costitutiva nel caso della coppia lato primale/faccia duale
- Nel caso di complesso duale baricentrico gli elementi duali non sono ortogonali e quindi va modificato il metodo di calcolo della relazione costitutiva che lega le variabili globali.
- Sebbene le entita' duali siano geometricamente irregolari, esse sono realizzate mediante l'unione di parti regolari, ad esempio una faccia duale e' realizzata mediante l'unione di porzioni quadrangolari di piano
- Dato che l'operazione che lega le variabili differenziali a quelle globali passa attraverso un'operazione di integrazione si puo' sfruttare l'additivita' del dominio di integrazione





M. Repetto

Introduzion

Formulazione Finita Matrici topologiche Variabili globali

Equazioni topologiche Equazioni costitutiv

Diagramma (Tonti

Caso studi

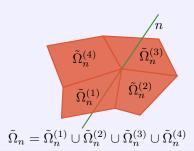
baricentrico
interpolazione local

caen etudio

scomposizione contributi

 Nel caso di equazione costitutiva tra tensione su lato primale e corrente su faccia duale si puo' scrivere:

$$\int_{\tilde{\Omega}_{1}} \vec{J} \cdot d\vec{S} + \int_{\tilde{\Omega}_{2}} \vec{J} \cdot d\vec{S} + \int_{\tilde{\Omega}_{3}} \vec{J} \cdot d\vec{S} + \int_{\tilde{\Omega}_{4}} \vec{J} \cdot d\vec{S}$$
(16)







Introduzio

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche

Diagramma di Tonti

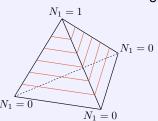
Caso studi

baricentrico
interpolazione locale
equazione costitutiv

caso studio

funzioni di forma nodali

- I termini che costituiscono la corrente totale appartengono ad un volume primale che puo' essere utilizzato come volume su cui definire un'interpolazione locale che lega le variabili globali a quelle locali.
- a questo scopo si possono utilizzare le funzioni di forma proprie del metodo degli elementi finiti
- le funzioni che interpolano le grandezze nodali hanno la proprieta' di valere 1 nel nodo e 0 negli altri







M. Repetto

Introduzion

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma (

Caso studio

Complesso baricentrico

equazione costitutiva

caso studic

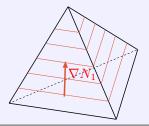
funzioni di forma nodali

le funzioni sono affini sull'elemento

$$N_1 = a_1 x + b_1 y + c_1 z + d_1 (17)$$

• il loro gradiente e' uniforme sull'elemento

$$\nabla N_1 = (a_1, b_1, c_1) \tag{18}$$







Introduzion

Finita

Matrici topologiche

Equazioni topologiche

Diagramma di Tonti

Caso studio

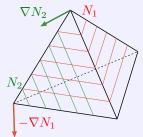
Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

funzioni di forma edge

- mediante una combinazione dei gradienti delle funzioni nodali si possono ottenere funzioni vettoriali che interpolano le grandezze vettoriali
- le funzioni dette funzioni edge di Whitney interpolano una grandezza definita lungo un lato tra i nodi 1 e 2 come :

$$\vec{w}_1 = N_1 \nabla N_2 - N_2 \nabla N_1 \tag{19}$$







Introduzion

Formulazione Finita Matrici topologiche Variabili globali Equazioni

Diagramma Tonti

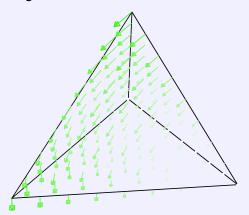
Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local

caso stud

funzioni di forma edge

 La funzione edge associata ad un lato interpola una grandezza scalare che e' l'integrale di linea del campo vettoriale lungo il lato





Introduzion

Formulazione
Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche

Diagramma o

Caso studi

baricentrico
interpolazione local
equazione costitutiv

funzioni di forma edge

definendo le tensioni di lato come:

$$e_k = \int_{l_k} \vec{E} \cdot d\vec{l} \tag{20}$$

 si puo' ottenere il campo elettrico attraverso l'interpolazione:

$$\vec{E}(x, y, z) = \sum_{k=1}^{6} e_k \vec{w}_k(x, y, z)$$
 (21)



Repetto
M. Repetto

Introduzion

Formulazione Finita Matrici topologiche Variabili globali Equazioni topologiche

Diagramma o

Caso studi

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

raen etudin

caratteristica del materiale

• L'interpolazione del campo elettrico \vec{E} consente di esprimere la densita' di corrente all'interno dell'elemento come:

$$\vec{J} = \sigma \vec{E} = \sigma \sum_{k=1}^{6} e_k \vec{w}_k(x, y, z)$$
 (22)

• il contributo alla corrente sulla porzione di faccia duale n contenuta nel tetraedro α puo' quindi essere espressa come:

$$j_n^{(\alpha)} = \int_{\Omega_n^{(\alpha)}} \vec{J} \cdot d\vec{S}$$
 (23)





M. Repetto

Introduzior

Finita

Matrici topologiche

Variabili globali

Equazioni
topologiche

Diagramma di Tonti

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiv

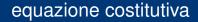
caso studio

caratteristica del materiale

• l'integrazione delle funzioni \vec{w}_k sulle superfici duali da luogo a coefficienti che dipendono dalla geometria:

$$j_n^{(\alpha)} = \int_{\Omega_n^{(\alpha)}} \sigma \sum_{k=1}^6 e_k \vec{w}_k \cdot d\vec{S} = \sum_{k=1}^6 m_{nk}^{(\alpha)} e_k$$
 (24)

- i coefficienti $m_{nk}^{(\alpha)}$ legano le sei tensioni sui lati del tetraedro alla corrente dell'n-simo lato
- a differenza del caso ortogonale in questo caso la corrente associata al lato n non dipende quindi solo dalla tensione e_n ma da tutte le tensioni che afferiscono al tetraedro





Introduzion

Finita

Matrici topologichi
Variabili globali

topologiche Equazioni costitutiv

Diagramma Tonti

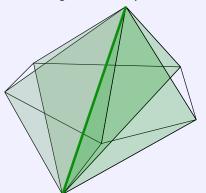
Caso studio

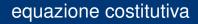
baricentrico
interpolazione local
equazione costitutir

caso studio

caratteristica del materiale

 sommando i contributi delle porzioni di faccia duale contribuiscono alla corrente tutte le tensioni dei lati appartenenti a tutti i tetraedri incernierati sul lato primale, nel caso in figura 16 lati primali







3:

4.

baricentrico

assemblaggio matrice costitutiva Ma

Algorithm 1 Matrix set-up algorithm

- 1: **procedure** AssembleMatrix(geometry,material properties)
 - for all primal volumes do
 - build local interpolation
 - build local matrix

9: end procedure

- for all geometric entities do 5:
- store local matrix in global matrix 6.
- end for 7. end for

- ▷ global orientation

▷ local orientation

▶ edges/faces



Introduzior

Finita

Matrici topologiche
Variabili globali
Equazioni
topologiche
Equazioni costitutive

Diagramma o Tonti

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

caso studio

campo di corrente

- Si considera un caso di campo di corrente su di un dominio cubico con potenziale imposto su due facce opposte
- il dominio e' discretizzato mediante un complesso primale a tetraedri ed un complesso duale baricentrico
- l'equazione del problema e:

$$\tilde{\mathbf{D}}\left(\mathbf{M}_{\boldsymbol{\sigma}}\mathbf{G}\boldsymbol{\varphi}\right) = \mathbf{0} \tag{25}$$

 lo scopo dell'esempio e' di mettere in evidenza come, nonostante la mancanza di ortogonalita' tra i due complessi di celle, la soluzione rappresenti in maniera esatta un campo uniforme



M Repett

Introduzione

Formulazion Finita Matrici topologich Variabili globali

topologiche

Equazioni costitutiv

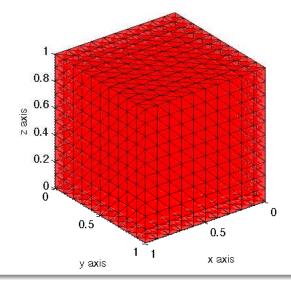
Diagramma (Tonti

Caso studi

baricentrico
interpolazione local
equazione costituti

caso studio







Introduzion

Formulazione Finita Matrici topologiche Variabili globali

Equazioni topologiche Equazioni costitutive

Tonti

Caso stud

Complesso baricentrico interpolazione locale equazione costitutiva

caso studio

struttura dati

obj: [6000x1 int32]

node: [1331x3 double]

node_num: 1331

cell3d_node: [6000x4 int32]

cell3d_num: 6000

face_node: [12600x3 int32] cell3d face: [6000x4 int32]

face_num: 12600

edge_node: [7930x2 int32] cell3d edge: [6000x6 int32]

edge num: 7930

face_edge: [12600x3 int32]

ExN: [7930x1331 double]

FxE: [12600x7930 double] VxF: [6000x12600 double]



M Renett

Introduzion

Formulazione Finita Matrici topologiche Variabili globali

Equazioni costitut

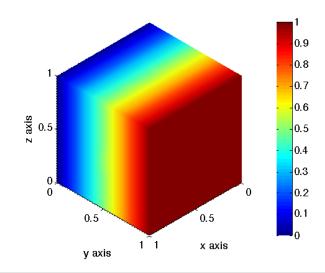
Diagramma (Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

campo di corrente





M Repett

Introduzion

Finita

Matrici topologiche
Variabili globali

Equazioni topologiche

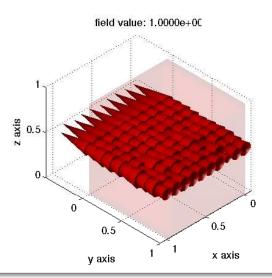
Diagramma Tonti

Caso studio

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

campo di corrente





M. Repet

Introduzion

Finita

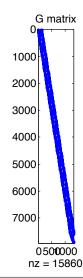
Matrici topologiche
Variabili globali
Equation

Equazioni costitu

Complesso baricentrico interpolazione local equazione costitutiv

caso studio

Matrice gradiente G





Introduzion

Finita

Matrici topologiche

Equazioni topologiche

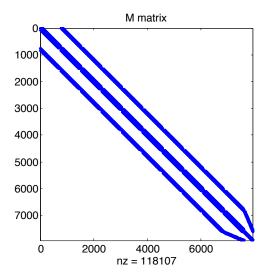
Diagramma

Caso studio

baricentrico
interpolazione local
equazione costituti

caso studio

Matrice costitutiva M_{σ}





M. Repetto

Introduzion

Formulazion Finita

Variabili globali Equazioni

Diagramma (

Caso studi

baricentrico
interpolazione local
equazione costitutiv

caso studio

Matrice risolutiva $\mathbf{A} = \mathbf{G}^T \mathbf{M}_{\sigma} \mathbf{G}$

